

Comunicato **52/MM/od**  
Cagliari, 25 marzo 2010

## NOTA STAMPA

### **LA DISOCCUPAZIONE IN SARDEGNA È IN PREOCCUPANTE INCREMENTO. È INDISPENSABILE NON ASSUEFARSI ALLE CONSEGUENZE DELETERIE DELLA CRISI**

Un'intesa sul lavoro è indispensabile per contrastare gli effetti drammatici della crisi economica e per mettere così in campo tutte le sinergie utili e indispensabili.

Non c'è alternativa ad un impegno straordinario per promuovere nuove opportunità lavorative in considerazione soprattutto dell'incremento vertiginoso del tasso di disoccupazione nell'Isola.

La rilevazione dell'ISTAT sul quarto trimestre 2009 attesta infatti un tasso di disoccupazione del 15,4%.

Nel 3° trimestre 2009 si era al 12,7% e nel 4° trimestre 2008 al 13,3%.

Bisogna risalire al 1° trimestre 2004 per registrare un tasso di disoccupazione del 15,9%, ma con un tasso di attività del 49,7% rispetto al 48,9% del 4° trimestre 2009.

Il tasso di occupazione è sceso al 48,9% il più basso degli ultimi 6 anni.

Il totale dei disoccupati è di 104.000 unità, ai quali però vanno sommati quanti rientrano nel fenomeno dello scoraggiamento; cioè altre 111.000 unità per un totale, dunque, di 215.00 disoccupati reali.

Sono questi gli effetti di una crisi che sta segnando duramente la Sardegna e che è urgente contrastare con politiche attive del lavoro, della formazione e dello sviluppo.

Un patto per il lavoro, dunque, è indispensabile tra Regione, sindacati e rappresentanze datoriali per un impegno che, ciascuno nella rispettiva responsabilità, metta in campo risorse finanziarie disponibili, strumenti di breve e di lungo periodo, soggetti in grado di contribuire a ridurre gli effetti della crisi e a rilanciare la crescita economica.

In questa direzione è prioritaria l'accelerazione della spesa da parte di tutte le istituzioni locali e regionali e l'eliminazione dei residui passivi.

L'incontro con la Giunta regionale, previsto tra qualche giorno, rappresenterà un riscontro importante per verificare i contenuti, le modalità e i tempi di un accordo per il lavoro.

Il segretario generale  
*Mario Medda*